

RESIDENZA PER ANZIANI BEATA GAETANA STERNI Auronzo di Cadore - BL

Prot. n. 94/2021

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI 5 POSTI DI INFERMIERE CAT. D – POSIZIONE ECONOMICA DI CONTRATTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI PRESSO LA RESIDENZA PER ANZIANI BEATA GAETANA STERNI DI AURONZO DI CADORE.

SI RENDE NOTO

ART. 1

[Oggetto del bando]

A) POSTO A CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami, per la copertura di **5 posti** vacanti di infermiere professionale cat. D1 dell'Area Servizi Socio Sanitari.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni - Autonomie Locali per la categoria D ed è costituito dallo stipendio tabellare, dalla 13^a mensilità nella misura di legge, dall'assegno per il nucleo familiare se spettante, da ogni altra indennità prevista dal contratto di lavoro.

Gli emolumenti suddetti sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

B) NORMATIVA DEL BANDO

Le modalità ed i criteri di valutazione delle prove sono stabiliti dal Regolamento dei concorsi, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 69 del 18/7/2003 e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme contenute nel D. Lgs. n. 165/2001 e nel DPR 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

In attuazione del disposto del decreto legislativo 11.4.2006, n. 198, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli impieghi, come previsto anche dall'art. 57 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Si dà altresì espressamente atto dell'osservanza delle norme di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, alla legge 13/03/1999, n. 68 ed alla legge 29/03/1991, n. 120.

L'assunzione è sottoposta a:

- Condizione sospensiva previa risposta da parte del Ministero – Dipartimento Funzione Pubblica di Roma rispetto agli adempimenti in materia di mobilità nazionale (art. 34 bis D.Lgs. 165/2001);
- Condizione sospensiva rispetto agli adempimenti in materia di mobilità volontaria (ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.).

La richiesta di partecipazione al presente concorso implica l'accettazione della normativa di cui al presente bando e della normativa da esso richiamata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, con provvedimento motivato, di prorogare, modificare o revocare il concorso, senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle F.F.A.A. che verrà cumulata ad altre frazioni che si verificheranno nei prossimi bandi di concorso pubblico.

ART. 2
[Requisiti per l'ammissione]

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) CITTADINANZA ITALIANA;

oppure appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea possono partecipare al concorso purché in possesso dei requisiti previsti dal D.P.C.M. n. 174 del 07/02/1994, ovvero:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., modificato dall'art. 7 Legge n. 97/2013, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente possono accedere ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche che non implicino esercizio diretto e indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengano alla tutela dell'interesse nazionale. Possono altresì accedere i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti dalla legge;

B) Aver compiuto l'età di 18 anni e non aver compiuto l'età prevista dalle vigenti disposizioni per il conseguimento della pensione di vecchiaia;

C) Incondizionata idoneità psicofisica alle mansioni del posto da ricoprire accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche;

D) Posizione regolare relativamente agli obblighi militari (solo per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva);

E) Non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare quali), né avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare quali) che, ai sensi delle vigenti leggi, salvo l'avvenuta riabilitazione, impediscono l'instaurazione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione; (il riferimento è all'art. 10 del d.lgs. n. 235/2012);

F) Non essere stati dichiarati destituiti, decaduti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, ovvero destinatari di un provvedimento di recesso per giusta causa da parte di una pubblica amministrazione;

G) Non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1), lettera d), del t.u. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

H) TITOLO DI STUDIO: laurea in infermieristica, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici (art. 4 della Legge 26 febbraio 1999 n. 42). Nel caso in cui il titolo di studio non sia stato ancora rilasciato, è consentito presentare, con pari valore, un certificato dell'Autorità Scolastica dal quale risulti il conseguimento del titolo (con tutti i dati di riferimento e la precisazione del non ancora avvenuto rilascio del titolo originale);

I) ISCRIZIONE al relativo Albo Professionale; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

L) CERTIFICAZIONE MEDICA, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato che abbia dichiarato nella domanda di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5/2/1992, n. 104, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame;

M) eventuale dichiarazione di appartenenza alla categoria di riserva delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014, c. 3 e 4, e dell'art. 678, c. 9, del D.Lgs. 66/2010.

I requisiti sopra elencati, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione. Per difetto dei requisiti prescritti, l'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina in ruolo comporta, in qualunque tempo, la decadenza della nomina.

ART. 3

[Presentazione della domanda]

La domanda di ammissione al concorso, che avrà anche valore di dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 deve essere presentata:

- direttamente, a mano, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, durante gli orari di apertura al pubblico: in tal caso verrà rilasciata, a cura dell'ufficio stesso, ricevuta con apposizione della data e ora di consegna della domanda;
- a mezzo del servizio postale, con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Residenza per Anziani "Beata Gaetana Sterni" di Auronzo di Cadore (BL) - Via Riva Da Corte n. 20; farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- trasmissione, per i soli candidati in possesso di una cesella di posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo mail: residenzaanzianiauronzo@legalmail.it (inviando scansione della domanda firmata e degli allegati, oltre a copia del documento di identità, esclusivamente in formato pdf); farà fede la data attestante l'invio e la consegna del documento informatico rilasciata dal gestore.

Le domande di ammissione presentate con modalità diverse (invio a mezzo fax o posta elettronica non certificata) non saranno prese in considerazione.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Il termine è perentorio. Non verranno prese in considerazione domande pervenute dopo tale data, anche se il ritardo fosse imputabile a cause di forza maggiore.

L'Ente non assume alcuna responsabilità né per le domande pervenute fuori termine, né per la dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il bando e gli allegati sono consultabili e disponibili nel sito dell'Ente: www.residenzaanzianiauronzo.it, alla pagina "bandi e concorsi".

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta in carta semplice, secondo il modulo allegato al presente bando (**allegato A**).

Nella domanda di ammissione i concorrenti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la residenza e l'indicazione dell'esatto recapito con il numero di codice di avviamento postale, nonché l'eventuale numero telefonico ai fini della reperibilità;
- 4) il numero di codice fiscale;
- 5) l'indicazione del concorso pubblico a cui intendono partecipare
- 6) il possesso dei requisiti di cittadinanza come esplicitati all'art. 2;
- 7) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 8) le eventuali condanne penali riportate o misure che escludono la nomina al pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali in corso; in caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne o di procedimenti penali;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) di non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da altro impiego

presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

11) eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le stesse;

12) di essere idonei al servizio;

13) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami ed i tempi necessari aggiuntivi;

14) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli;

15) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando (con esatta indicazione dello stesso, della data e del voto conseguito, nonché dell'autorità scolastica che lo ha rilasciato);

16) l'iscrizione all'albo professionale indicandone gli estremi;

17) i titoli posseduti ai fini dell'attribuzione del punteggio con accurata descrizione degli stessi;

18) gli eventuali titoli posseduti di preferenza per la nomina;

19) stati e fatti che, come previsto dal D.Lgs. 66/2010, danno diritto alla riserva per i militari volontari di cui agli artt. 1014 e 678 del decreto stesso;

20) di aver preso visione integrale del bando di concorso; di accettare incondizionatamente le condizioni previste dalle norme regolamentari dell'Ente, concernenti l'ordinamento degli uffici e dei servizi e le modalità di accesso agli impieghi

21) il domicilio presso il quale devono, ad ogni effetto, essere inoltrate le comunicazioni relative al concorso, dando atto che, in carenza della sopraddetta indicazione, le comunicazioni saranno fatte alla residenza indicata;

22) di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla prova selettiva e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui al DPR 28.12.2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni;

23) l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) per il trattamento dei dati personali, relativamente alla procedura concorsuale in oggetto.

La domanda di ammissione deve essere firmata, pena l'esclusione dal concorso, senza autentica della firma.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono le seguenti.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
- gli orfani di guerra
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
- i feriti in combattimento
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
- i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- i genitori vedovi e non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi e non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
- gli invalidi e i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età.

La domanda di ammissione, unitamente alle dichiarazioni in essa contenute, vale a tutti gli effetti come:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per quanto concerne: data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza, stato di famiglia, stato civile, godimento dei diritti politici, posizione agli effetti degli obblighi militari, titolo di studio e/o qualifica professionale, posizione penale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, per quanto concerne: assenza di destituzione, dispensa, decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni, periodi di servizio presso strutture pubbliche e/o private.

La domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, deve riportare la firma autografa del candidato e deve essere corredata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La firma non deve essere autenticata.

ART. 4

[Documentazione a corredo della domanda]

A corredo della domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti dovranno allegare entro il termine indicato nel bando:

- fotocopia non autenticata di un documento di identità, in corso di validità;
- il titolo di studio richiesto dal bando (diploma universitario di infermiere ovvero diploma di infermiere conseguito in base al precedente ordinamento, ovvero i documenti aventi corrispondente valore legale, per i cittadini non appartenenti ad uno stato dell'U.E., tradotti in lingua italiana, anche in fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (ved. Allegati C-D), da rendere nell'apposita domanda di partecipazione redatta in conformità all'allegato A, unitamente alla copia fotostatica del documento di identità;
- curriculum professionale, datato e firmato dal concorrente, compilato secondo lo schema di cui all'allegato B);
- ricevuta del versamento di Euro 10, alla Tesoreria dell'Ente su c/c **IT63E030696120210000300013** attestante il pagamento del contributo di partecipazione al concorso.

I documenti allegati alla domanda non possono essere ritirati dal concorrente fino a quando non siano approvati gli atti relativi alle operazioni concorsuali, a meno che non venga prodotta espressa rinuncia al concorso.

ART. 5

[Valutazione delle prove d'esame e dei titoli]

Il concorso si intende superato con il conseguimento di una votazione di almeno 21 punti su 30 in ogni prova d'esame.

La Commissione Esaminatrice potrà disporre di una valutazione collegiale di 120 punti dei quali:

- punti 30 per i titoli
- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 30 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di studio massimo punti 6
- titoli di servizio massimo punti 15
- titoli vari massimo punti 6
- curriculum massimo punti 3

Si precisa che nessun punteggio sarà attribuito ai titoli di studio inferiori rispetto al titolo richiesto dal bando né a quello minimo richiesto quale requisito per l'ammissione al concorso.

ART. 6
[Prove d'esame]

Le prove d'esame consistono in :

a) PROVA SCRITTA:

- tecnica assistenziale infermieristica;
- elementi di fisiologia, patologia medica ed ortopedica, anatomia, geriatria e gerontologia
- igiene della persona, degli ambienti e profilassi con particolare riferimento agli anziani ed alle residenze per anziani auto e non autosufficienti;
- responsabilità dell'infermiere;
- principi di bioetica, deontologici, giuridici e medico legali della professione;
- prevenzione delle malattie, assistenza ai malati e disabili; identificazione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività;
- pianificazione, gestione e valutazione dell'intervento assistenziale infermieristico.
- Legislazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Normativa in materia di privacy.

La prova scritta potrà consistere anche nello svolgimento di tests nelle materie d'esame e/o tests attitudinali da risolvere in un tempo prestabilito;

b) PROVA PRATICA:

esecuzione e/o descrizione di particolari tecniche infermieristiche attinenti al posto messo a concorso;

c) PROVA ORALE:

sulle materie oggetto della prova scritta e pratica.

diritti, doveri, responsabilità dei pubblici dipendenti.

Il superamento della prova e l'accesso alla prova successiva avviene con il conseguimento di almeno punti 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi al concorso ed il calendario delle prove, nonché i risultati delle prove saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente:

www.residenzaanzianiauronzo.it alla sezione bandi e concorsi.

L'assenza dei candidati all'espletamento delle prove d'esame, anche se imputabile a causa di forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione degli stessi dal concorso.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento.

ART. 7
[Commissione Esaminatrice]

La Commissione Esaminatrice, appositamente nominata, provvederà all'esame delle domande pervenute, all'attribuzione del punteggio per titoli, all'espletamento e valutazione delle prove d'esame ed, infine, alla formazione della graduatoria, in ordine al merito, dei concorrenti sulla base dell'esito delle prove d'esame e della valutazione dei titoli, come previsto dal Regolamento dei concorsi.

ART. 8
[Graduatoria di merito]

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formerà la graduatoria di merito degli idonei, che sarà approvata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione, tenendo conto delle precedenze e preferenze a norma di legge e successivamente pubblicata all'Albo dell'Ente e nel sito istituzionale dell'Ente: www.residenzaanzianiauronzo.it, sezione bandi e concorsi e risulterà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale con l'indicazione, in corrispondenza del cognome e nome del concorrente:

- del punteggio totale allo stesso attribuito, costituito dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli ed in ciascuna prova d'esame;
- dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme e leggi;
- dell'eventuale possesso di titoli di precedenza previsti da speciali disposizioni di legge.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per l'assunzione di personale a tempo determinato, part-time o a tempo pieno, e avrà validità e potrà essere utilizzata secondo i termini e le modalità previste dalle vigenti norme di legge.

ART. 9
(informativa sul trattamento dei dati)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), si informa che i dati personali forniti o acquisiti nell'ambito della procedura di selezione saranno raccolti, in archivio cartaceo e informatico, presso l'Amministrazione di questo Ente, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati, ai sensi della normativa sopra richiamata, nel rispetto dei diritti ed obblighi conseguenti.

ART. 10
Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è il Segretario Direttore dell'Ente e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura del concorso. Fino a quando il procedimento non sarà concluso, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardano direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi agli altri candidati.

ART. 10
[Proroga - Riapertura termini - Rinvio]

L'Amministrazione, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, ha la facoltà, con provvedimento motivato, di prorogare i termini di scadenza del concorso e di riaprirli quando siano già chiusi e non sia stata ancora insediata la Commissione Esaminatrice.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa espresso rinvio al vigente Regolamento dei concorsi, nonché alle altre disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria della Residenza per Anziani Beata Gaetana Sterni di Auronzo di Cadore (telefono n. 0435/9251) nelle ore di ufficio.

Auronzo di Cadore, 26 aprile 2021

Il Segretario
Teresina Perin De Iaco

